



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 18 del 28-03-2019

della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizi 2019-2021 ai soli fini contabili.

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **Ventotto**, del mese di **Marzo**, alle ore **15:00**, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
ASTOLFI ALESSANDRA	X			PERENZONI CHRISTIAN	X		
TOGNI MORENO		X		CANALI QUINTO	X		
TARDIVO MARIANO		X		TONOLLI IVANO	X		

Assiste il Segretario comunale SARTORI DEBORA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **PERENZONI CHRISTIAN**, in qualità di **Sindaco** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione.

Il Decreto Legislativo n. 118/2011, che ha codificato il nuovo sistema contabile per gli enti locali, al punto 10 dell'allegato 4/1 denominato: "*Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", viene data precisa e articolata descrizione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.). Viene definito come strumento di iterazione tra organo esecutivo e responsabili di servizio, finalizzato alla definizione di obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Il P.E.G. quindi è un mezzo che assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale delle risorse strumentali.

Secondo la definizione del P.E.G. fatta propria dal principio contabile, lo strumento deve rappresentare la struttura organizzativa dell'ente articolata per centri di responsabilità e individuare, per ogni obiettivo od insieme di obiettivi, un unico responsabile.

L'articolo 169 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stabilisce che la Giunta comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa, le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157 del predetto decreto.

Con deliberazione n. 20 del 21 marzo 2019, immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 e il Documento Unico di programmazione per gli anni 2019-2021.

L'articolo 169 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, terzo comma, stabilisce che l'applicazione del P.E.G. è facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti, quindi per il Comune di Brentonico è un documento non obbligatorio, ma è intenzione dell'Amministrazione comunale adottare questo strumento di programmazione, come normale conseguenza dell'interazione con gli uffici, che ha portato all'approvazione del bilancio 2018. Quindi l'approvazione del P.E.G., rappresenta la corretta conclusione del lavoro svolto dalla compagine amministrativa e politica dell'ente negli ultimi mesi.

Con l'adozione del documento, l'attribuzione delle risorse finanziarie di bilancio ai responsabili avviene tramite l'articolazione degli interventi di spesa e delle risorse di entrata in

capitoli che vengono assegnati ai centri di responsabilità che fanno riferimento al decreto di nomina dei Responsabili di Area e Servizi a firma del Sindaco.

All'interno del P.E.G. sono individuati cinque centri di responsabilità in corrispondenza dell'articolazione funzionale della struttura. Questi centri sono affidatari di responsabilità di tipo economico e finanziario nonché procedimentale, compresa l'adozione di atti gestionali. In particolare sono individuati i seguenti centri di responsabilità:

- SEG Segretario generale
- FIN Servizio finanziario
- GEN Servizi alla persona
- PUB Area tecnica
- URB Servizio edilizia privata ed urbanistica
- PAT Servizio patrimonio

Il P.E.G. viene articolato secondo le seguenti modalità:

- i servizi di bilancio sono suddivisi in centri di costo secondo le attività espletate dai servizi medesimi;
- pur essendo affidato un unico centro di responsabilità ai centri di costo, in alcuni casi i capitoli sono gestiti trasversalmente da altri responsabili. Questo per garantire obiettivi di efficienza ed economicità, trattasi in particolare delle utenze, delle tasse, assicurazioni e manutenzioni ordinarie;
- le unità elementari del bilancio di previsione, risorse per le entrate e impegni per le spese, sono dettagliate in capitoli tenendo conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ogni centro di costo.

Il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio 2019-2021.

Le schede riepilogative dei macro obiettivi gestionali sono ancora in fase di elaborazione, pertanto allo stato attuale è opportuno approvare un P.E.G. ai soli fini contabili, necessario ad assegnare le risorse necessarie all'effettuazione degli impegni di spesa previsti nel bilancio 2019 e pluriennale, al fine di consentire l'ordinaria amministrazione.

Con un successivo provvedimento verranno collegati al documento contabile gli obiettivi gestionali sintetizzati anche mediante schede obiettivo.

Si ritiene opportuno indicare alcune specifiche modalità operative e gestionali connesse alle attribuzioni del P.E.G., nonché alcune eccezioni a quanto sopra indicato:

- ai Responsabili di Area e Servizi, oltre alla determinazione di assunzione di impegni di spesa, spetta la competenza dell'emissione di atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i residui indipendentemente se l'impegno trovi origine da provvedimento di Giunta o Consiglio o si è assunto automaticamente a bilancio. Rimane salva la possibilità che la competenza ad emettere atti di liquidazione venga delegata ad un funzionario appositamente incaricato;
- ai centri di responsabilità correlati ai capitoli delle entrate compete l'assunzione degli accertamenti e la relativa riscossione anche per quanto riguarda i residui attivi degli anni precedenti riferiti a tali capitoli. Gli stessi sono tenuti inoltre a monitorare costantemente nel

corso dell'esercizio lo stato di veridicità delle previsioni di entrata di propria competenza segnalando tempestivamente al Servizio finanziario l'opportunità di intervenire rivedendo tali previsioni;

- le spese relative a spese telefoniche, energia elettrica e acqua e rifiuti sono di competenza del servizio finanziario con responsabilità trasversale;
- nell'ambito dei capitoli servizi conto terzi possono operare tutti i responsabili con riguardo agli impegni di spesa e accertamenti di entrata corrispondenti ai capitoli ordinari;
- ferma restando la competenza attribuita dal P.E.G. in merito alla responsabilità nell'assunzione delle spese, i preposti ai singoli centri di responsabilità rispondo del risultato sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità e inoltre rispondono delle procedure di reperimento dei fattori produttivi.

Per quanto concerne le seguenti spese, caratterizzate da elementi di particolare discrezionalità, si ritiene opportuno che le determinazioni di spesa siano adottate dai Responsabili di Area/Servizio titolari del potere di spesa, previa deliberazione di indirizzo da parte della Giunta comunale, a meno che non vi sia già uno specifico obiettivo di PEG e che nello stesso siano individuati gli elementi di carattere discrezionale, o che la spesa discenda da disposizioni normative o regolamentari, da altro documento programmatico o da altri specifici provvedimenti deliberativi:

- contributi e sovvenzioni;
- incarichi professionali, incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, nonché incarichi di collaborazione di importo superiore a 10.000,00 euro;
- spese per liti e arbitrati;
- nuove adesioni ad Enti, associazioni od organismi partecipativi;
- spese per transazioni ed indennizzi a terzi;
- spese di rappresentanza;
- assunzione di mutui;
- operazioni immobiliari inserite nel D.U.P..

Considerati i seguenti documenti posti in approvazione:

- Prospetto riportante la suddivisione dei capitoli per centri di costo con i rispettivi responsabili;
- Prospetto riportante la suddivisione dei capitoli per centri di responsabilità.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

vista il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2098, sottoscritto in data 25 marzo 2019;

visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, recante modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 febbraio 2001 e ss.mm.;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assegnare ai Responsabili di Area e Servizi le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione agli strumenti di programmazione economico-finanziari approvati, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli senza osservazioni, resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario comunale;
- in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario;

ad unanimità di voti palesamente espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ai soli fini contabili, per gli esercizi finanziari 2019-2021, comprensivo dei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale:
 - Prospetto riportante la suddivisione dei capitoli per centri di responsabilità;
2. di dare atto che l'approvazione e l'assegnazione degli obiettivi gestionali viene rimessa a successivo provvedimento, non appena definiti gli stessi con i Responsabili di Area e Servizi;
3. di stabilire le seguenti specifiche modalità operative connesse all'attribuzione del P.E.G. anche in deroga ai principi generali:
 - ai Responsabili di Area e Servizi, oltre alla determinazione di assunzione di impegni di spesa, spetta la competenza dell'emissione di atti di liquidazione relativamente ai capitoli di

spesa assegnati, compresi i residui indipendentemente se l'impegno trovi origine da provvedimento di Giunta o Consiglio o si a stato assunto automaticamente a bilancio.

Rimane salva la possibilità che la competenza ad emettere atti di liquidazione venga delegata ad un funzionario appositamente incaricato;

- ai centri di responsabilità correlati ai capitoli delle entrate compete l'assunzione degli accertamenti e la relativa riscossione anche per quanto riguarda i residui attivi degli anni precedenti riferiti a tali capitoli. Gli stessi sono tenuti inoltre a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio lo stato di veridicità delle previsioni di entrata di propria competenza segnalando tempestivamente al Servizio finanziario l'opportunità di intervenire rivedendo tali previsioni;
- le spese relative a spese telefoniche, energia elettrica e acqua e rifiuti sono di competenza del servizio finanziario con responsabilità trasversale;
- nell'ambito dei capitoli servizi conto terzi possono operare tutti i responsabili con riguardo agli impegni di spesa e accertamenti di entrata corrispondenti ai capitoli ordinari;
- ferma restando la competenza attribuita dal P.E.G. in merito alla responsabilità nell'assunzione delle spese, i preposti ai singoli centri di responsabilità rispondono del risultato sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità e inoltre rispondono delle procedure di reperimento dei fattori produttivi.

4. di stabilire che, per quanto concerne le seguenti spese, caratterizzate da elementi di particolare discrezionalità, si ritiene opportuno che le determinazioni di spesa siano adottate dai Responsabili di Area/Servizio titolari del potere di spesa, previa deliberazione di indirizzo da parte della Giunta comunale, a meno che non vi sia già uno specifico obiettivo di PEG e che nello stesso siano individuati gli elementi di carattere discrezionale, o che la spesa discenda da disposizioni normative o regolamentari, da altro documento programmatico o da altri specifici provvedimenti deliberativi:

- contributi e sovvenzioni;
- incarichi professionali, incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, nonché incarichi di collaborazione di importo superiore a 10.000,00 euro;
- spese per liti e arbitrati;
- nuove adesioni ad Enti, associazioni od organismi partecipativi;
- spese per transazioni ed indennizzi a terzi;
- spese di rappresentanza;
- assunzione di mutui;
- operazioni immobiliari inserite nel D.U.P..

5. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;

6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2/2018;
- ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.

Pratica istruita da: Luca Mozzi

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
PERENZONI CHRISTIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
SARTORI DEBORA

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.